



Relazione sulla Gestione, Prospetti di Bilancio
e Nota Integrativa - Esercizio 2022



Associazione Xbrl Italia

Esercizio 2022

Relazione sulla Gestione, Prospetti di Bilancio e Nota Integrativa

Sommario

Relazione sulla Gestione	Sezione 1 Pag. 4
Prospetti di Bilancio	Sezione 2 Pag. 16
Nota Integrativa	Sezione 3 Pag. 20
Relazione Collegio dei Revisori	Sezione 4 Pag. 25

Consiglio Direttivo in carica alla data di riferimento del bilancio

Stefano Pighini	Presidente	AIAF
Simone Ambroselli	Consigliere	ISTAT
Stefania Celebrini	Consigliere	ABI
Pierluigi Sodini	Consigliere	Unioncamere
Giorgia Esposito	Consigliere	ANIA
Leonardo Benvenuto	Consigliere	Assonime
Emanuela Basili	Consigliere	Banca d'Italia
Pilar Fragalà	Consigliere	CBI Scpa
Eliana Quintili	Consigliere	CNDCEC
Sergio Antonica	Consigliere	IVASS
Marco Venuti	Consigliere	OIC
Caterina Pesci	Consigliere	Università di Trento
Carlo Mancinelli	Consigliere	Corte dei conti
Grazia Varano	Consigliere	SOGEI
Cristina Petricca	Consigliere	Assoconfidi
Eugenio Virguti	Segretario Generale	

Collegio dei Revisori in carica alla data di riferimento del bilancio

Giovanni Varallo	Presidente
Alberto Balestreri	Revisore
Francesco Rocchi	Revisore

Sezione 1 - Relazione sulla gestione

Signori Soci,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio relativo all'esercizio 2022 dell'Associazione per lo sviluppo e la diffusione di tassonomie e di standard tecnologici in campo economico-finanziario (Xbrl Italia), sedicesimo Bilancio della nostra Associazione.

Costituzione dell'Associazione

Il 27 settembre 2006:

- ABI
- AIAF
- ANIA
- Assonime
- Banca d'Italia
- Borsa Italiana
- Confindustria
- Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti (oggi CNDCEC)
- Consiglio Nazionale Ragionieri e Periti Commerciali (oggi CNDCEC)
- ISVAP (oggi IVASS)
- OIC
- UnionCamere

hanno costituito l'Associazione italiana per lo sviluppo e la diffusione di tassonomie e di standard tecnologici in campo economico – finanziario" (Xbrl Italia), con l'obiettivo di standardizzare e ammodernare la comunicazione finanziaria, agevolandone la gestione sia nella fase di definizione dei contenuti sia in quella dello scambio e della elaborazione della stessa, attraverso lo sviluppo e la promozione di standard tecnologici e tassonomie.

XBRL Italia è stata riconosciuta come giurisdizione italiana all'interno del consorzio Xbrl International nel maggio 2007, diventando operativa, e ne è divenuta Membro definitivo nel 2009. Nel maggio del 2009 il Consiglio Direttivo ha deliberato l'adesione a Xbrl Europe offrendo, negli anni, una fattiva e continua collaborazione nei Gruppi di Lavoro e di Studio.

Obiettivi dell' Associazione

Gli obiettivi dell'Associazione sono:

1. favorire e sostenere un processo di standardizzazione della comunicazione finanziaria, statistica e degli altri flussi informativi strutturabili rilevanti per il sistema Paese attraverso la diffusione di tassonomie condivise a livello nazionale e, ove possibile, coerenti con quelle di riferimento in ambito internazionale;
2. promuovere l'implementazione, l'adozione e lo sviluppo nazionale e internazionale di standard tecnologici in grado di agevolare e rendere efficienti la gestione e lo scambio delle informazioni indicate al punto 1. Per la rappresentazione dell'informazione finanziaria e contabile l'Associazione supporta lo standard Xbrl;
3. tutelare gli interessi generali derivanti dal processo di implementazione, adozione e sviluppo di Xbrl in Italia, promuovere, costruire e favorire lo spirito di collaborazione tra i Membri dell'Associazione, e sostenere le iniziative che possano contribuire al processo di implementazione, adozione, sviluppo di Xbrl e al riconoscimento della sua utilità;
4. collaborare con le istituzioni pubbliche, per l'implementazione delle tassonomie e coordinare attività, atti ed eventi, processi, studi, analisi, ricerche legati allo standard Xbrl che si ritengano adeguati per migliorare lo scambio delle informazioni economico-finanziarie;
5. promuovere e partecipare a studi e ricerche sull'Xbrl in ambito nazionale e internazionale e sostenere gli associati e i terzi in questioni relative al processo di implementazione, adozione e sviluppo di Xbrl;
6. ricercare ed ideare elaborazioni teoriche, nonché analizzare le migliori esperienze operative su temi di interesse dell'Associazione, anche mediante lo scambio e il confronto con altri soggetti che abbiano i medesimi fini. Particolare attenzione verrà prestata allo sviluppo ed alla diffusione di strumenti, metodi e tecnologie che abbiano impatto sulla comunità economico-finanziaria.

Base Associativa

L'Associazione è costituita da Soci **Fondatori**, Soci **Ordinari**, Soci **Sostenitori**. Nello specifico si definiscono:

- a) **Soci Fondatori**. Soggetti che hanno partecipato all'atto costitutivo;
- b) **Soci Ordinari**. Soggetti – caratterizzati per essere prevalentemente utilizzatori dello standard – che svolgono attività direttamente riconducibili a quelle esplicitate nell'oggetto dell'Associazione, siano in regola con il versamento della quota (differenziata per tipologia di ente) deliberata annualmente e la loro ammissione sia approvata dal Consiglio Direttivo;
- c) **Soci Sostenitori**. Soggetti – caratterizzati per essere prevalentemente sviluppatori e fornitori di prodotti e servizi che si basano sullo standard - che a qualsiasi scopo decidono di supportare gli sforzi dell'Associazione Italiana, possiedono requisiti di professionalità, provvedono al versamento della quota (differenziata per tipologia di ente/partecipazione) deliberata annualmente e la loro ammissione sia approvata dal Consiglio Direttivo.

Alla data di chiusura dell'esercizio 2022 la compagine associativa dei **soci fondatori, ordinari e sostenitori** era rappresentata da:

SOCI FONDATORI	SOCI ORDINARI	SOCI SOSTENITORI
1. ABI	1. ANDAF	1. B&B di Raffaele Bubola
2. AIAF	2. Assirevi	2. Sovega
3. ANIA	3. Assoconfidi	3. WK Tagetik
4. Assonime	4. Banca Agricola Popolare Ragusa	4. Metoda Finance
5. Banca d'Italia	5. Assosoftware	5. Engage
6. CNDCEC	6. PwC Business Services	6. Sturnis365
7. IVASS	7. CERVED	7. Parseport
8. OIC	8. Corte dei Conti	8. Workiva
9. Unioncamere	9. CRIF	9. Italmobiliare
	10. ISTAT	10. Computershare
SOCI INDIVIDUALI	11. Lega Cooperative	11. ACC & Partners
1. Virguti	12. Università di Macerata	12. ALMAVIVA
2. Moscatelli	13. Università del Sannio	13. Amana Italia
	14. Università di Trento	14. Amelkis Solutions
	15. SOGEI	15. Spafid
	16. Infocamere	16. IRIS BUSINESS
	17. OASI – Cedacri	17. EUNOIA
	18. CBI Scpa	18. AGEMA
	19. ASSO112	

Nel corso dell'anno il numero di soci è ulteriormente cresciuto con l'ingresso di 4 nuovi soci:

- la multinazionale indiana leader di mercato nelle tecnologie XBRL IRIS Business;
- la società maltese che sviluppa soluzioni XBRL Eunoia Ltd;

- la società di comunicazione finanziaria e marketing AGEMA di Milano; e
- l'Associazione dei Confidi Minori ASSO112, che rappresenta un'ampia fascia dei Consorzi Fidi operanti su scala nazionale.

Non fanno invece più parte della compagine associativa Borsa Italiana, già socio fondatore dell'Associazione, a seguito dell'incorporazione nella società francese Euronext, e Reply, società di informatica socia di XBRL Italia da diversi anni e che ha richiesto di recedere. Pertanto, il numero complessivo di soci alla data del 31.12.2022 è pari a 48.

Gli Organi dell'Associazione

Gli Organi dell'Associazione sono:

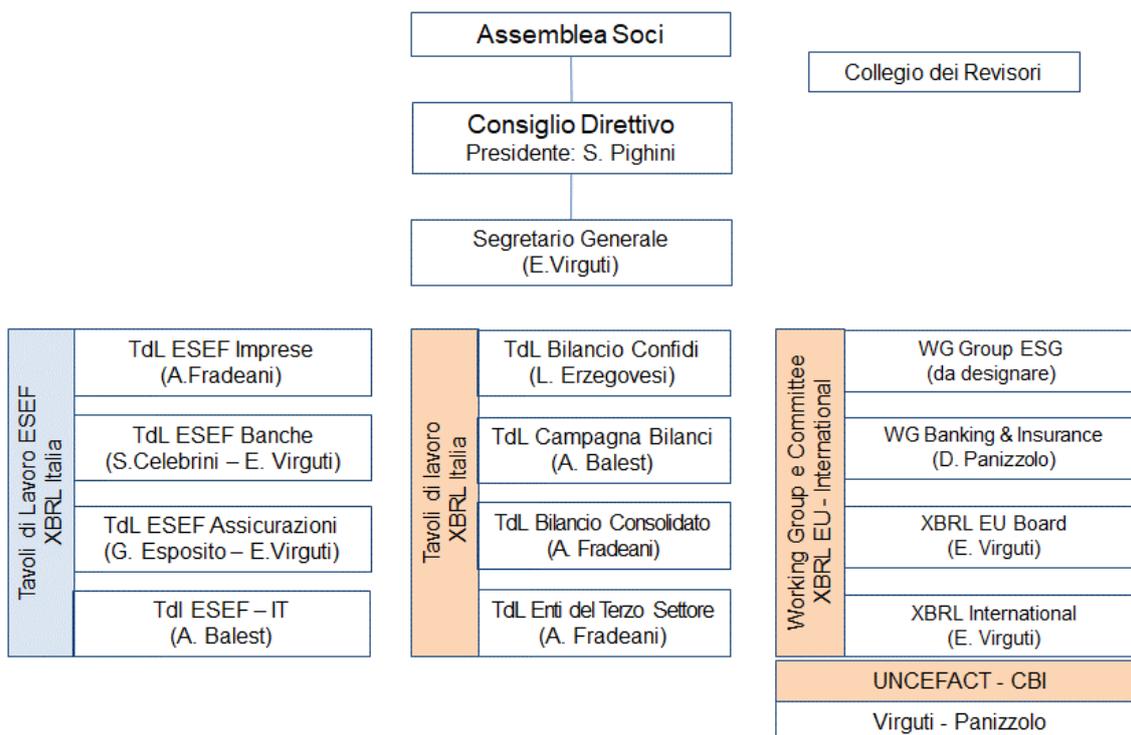
- **Assemblea dei soci**
- **Consiglio Direttivo**
- **Collegio dei Revisori**

Il Consiglio Direttivo nomina anche le seguenti funzioni:

- **Presidente XBRL Italia:** dottor Stefano Pighini
- **Segretario Generale:** Dott. Eugenio Virguti (dall'1.1.2019)
- **Membro del Consiglio Direttivo di XBRL Europe:** Dott. Eugenio Virguti

La struttura organizzativa dell'Associazione è rappresentata nel seguente organigramma che riporta i riferimenti per ciascun tavolo di lavoro e la partecipazione alle attività europee ed internazionali.

ORGANIGRAMMA XBRL ITALIA



Attività associative

Il 2022 ha visto la ripresa delle attività associative in presenza, sebbene le riunioni del Consiglio Direttivo si siano comunque tenute in modalità mista, ossia in presenza e in audio-videoconferenza.

Nel corso dell'esercizio l'Associazione ha condotto diverse iniziative rilevanti ai fini della digitalizzazione dell'informativa d'impresa in Italia e ha continuato ad ampliare la base associativa con l'ingresso di nuovi soci, frutto dell'incessante attività di promozione sui social media, degli eventi internazionali e dell'avvio di nuove iniziative. Va ricordato che a partire dall'inizio del 2022 l'Associazione ha organizzato dei *webinar*, grazie al contributo di alcuni soci, sui propri canali social e sul sito web. Ciò ha consentito di accrescere i contributi associativi straordinari dell'Associazione, offrendo nel contempo un servizio informativo alla comunità finanziaria. XBRL Italia ha infine partecipato al Congresso di XBRL Europe presso la sede della Banque de France a Parigi a giugno, al Convegno nazionale di Bologna dei dottori commercialisti sul tema della sostenibilità, il 12 e 13 ottobre, e ha patrocinato eventi formativi.

L'attività associativa è stata caratterizzata dal completamento delle attività dei tavoli di lavoro ESEF Banche, Assicurazioni, Imprese per la predisposizione della Nota Integrativa del bilancio ESEF, dalla continuazione del progetto per gli Enti del Terzo Settore, dalla partecipazione al tavolo di lavoro EFRAG sulle tematiche del bilancio di sostenibilità e dalla partecipazione al tavolo di lavoro OIC con la Federazione Italiana Giuoco Calcio per la digitalizzazione dei bilanci delle società di calcio.

Gruppi di Lavoro XBRL italiani e internazionali

- **Gruppo di lavoro “Campagna bilanci imprese non quotate - principi contabili nazionali”** (coordinatore: Alexander Balest).

Anche nel corso del 2022 il GdL “imprese non quotate - principi contabili nazionali” ha deciso, previa delibera del Consiglio Direttivo di XBRL Italia, di non apportare alcuna modifica alla tassonomia 2018-11-04 pubblicata nel 2018.

La campagna di deposito dei bilanci nel 2022 ha fatto registrare il numero più alto di bilanci depositati dall'introduzione in Italia dell'istanza XBRL, con un totale di 1.208.366 bilanci, circa 33.000 in più dell'anno precedente. Consistente il numero di istanze depositate grazie all'utilizzo di XBRL, con un incremento di 33.582 istanze.

Il fenomeno del cosiddetto “doppio deposito” (deposito sia nel formato elettronico Xbrl che nel formato Pdf/A) continua a ridursi, scendendo allo 0,91%.

Proseguendo una tendenza iniziata già da qualche anno e a conferma della sempre maggiore consapevolezza e responsabilità delle imprese in tale ambito, anche nel 2022 sono aumentati i depositi delle Dichiarazioni di Carattere non Finanziario – “Bilancio di Sostenibilità”. Il numero di tali depositi

è aumentato del 27% rispetto al 2021, passando da 445 unità alle 563 del 2022.

Dal 2022 è scattato l'obbligo per le società quotate di predisporre il bilancio ESEF nel formato Inline XBRL; il nuovo formato è stato utilizzato da 204 società quotate per un totale di 389 bilanci depositati.

Andamento Campagna Bilanci			
Anno deposito	N. Bilanci	N. Istanze XBRL	Doppio Deposito
2009	978.650	25.000	N/A
2010	959.950	940.750	27,00%
2011	1.007.470	978.650	12,50%
2012	1.005.650	976.870	9,90%
2013	998.571	988.642	6,80%
2014	982.011	972.910	6,00%
2015	979.297	966.597	5,40%
2016	1.026.851	1.014.528	3,20%
2017	1.046.535	1.018.984	2,30%
2018	1.074.671	1.048.971	1,70%
2019	1.081.255	1.054.585	1,39%
2020	1.144.640	1.115.525	1,28%
2021	1.175.405	1.142.577	1,06%
2022	1.208.366	1.176.158	0,91%

- **Gruppi di lavoro ESEF “imprese quotate – Banche, Assicurazioni e Imprese** – per i profili di accounting (coordinatori Eugenio Virguti di XBRL Italia su tutti i sottogruppi, Stefania Celebrini di ABI, Giorgia Esposito di ANIA, Leonardo Benvenuto di Assonime per la parte Assurance e Alex Balest per l'IT): *implementazione del Regolamento 815/2019 in Italia.*

Nel 2022 è definitivamente entrato in vigore il Regolamento ESEF che obbliga le società quotate a redigere il rendiconto finanziario nel formato Inline XBRL. I gruppi di lavoro ESEF per banche, assicurazioni e imprese hanno continuato ad operare con la collaborazione delle pertinenti autorità di vigilanza sulla taggatura della nota integrativa, caratterizzata dalla prescrizione normativa di dover essere effettuata per blocchi di testo. Tale indicazione ha comportato una serie di difficoltà operative che i vari tavoli di lavoro hanno risolto con l'assistenza delle autorità di vigilanza e di alcune società di software e confrontandosi infine con l'associazione delle società di revisione ASSIREVI. Anche in questo caso il supporto determinante dei meccanismi di stoccaggio e di Infocamere ha consentito agli emittenti di effettuare dei test per poter depositare il bilancio presso il Registro delle Imprese senza riscontrare difficoltà.

Anche in questo caso hanno partecipato al tavolo di lavoro banche, coordinato da ABI e XBRL Italia, quasi tutte quelle quotate, con un attivo complessivo corrispondente a circa il 90% dell'attivo del sistema bancario.

Discorso analogo per il Gruppo di lavoro assicurativo, coordinato da ANIA e XBRL Italia, cui hanno partecipato tutte le compagnie assicurative quotate italiane. Nel caso delle assicurazioni è stata effettuata una taggatura "a blocchi" della nota integrativa, taggatura che sarà oggetto di revisione a fronte dell'entrata in vigore per le compagnie assicurative del principio contabile IFRS 17 a partire dal 2023. Pertanto, analizzando gli elementi dell'Allegato II del Regolamento 815, sono stati individuati quelli pertinenti all'ambito assicurativo e sono stati utilizzati ai fini della taggatura della nota integrativa, con l'intento tuttavia di costituire un nuovo Gruppo di lavoro per la taggatura dell'intero bilancio ESEF assicurativo ex IFRS 17.

Anche nel caso della taggatura della nota integrativa i meccanismi di stoccaggio e Infocamere hanno provveduto a mettere a disposizione degli emittenti ambienti di test per poter effettuare il deposito dei bilanci ESEF anche presso il Registro delle Imprese e verificare la presenza di errori: ciò ha consentito di intercettare eventuali criticità tecniche.

- **Gruppo di Lavoro Informativa non-finanziaria (Direttiva 2014/95/UE)**
(partecipazione di XBRL Italia al tavolo di lavoro XBRL Europe)

Nel corso del 2022 XBRL Italia ha continuato l'attività di collaborazione con XBRL Europe per affrontare le tematiche legate al bilancio di sostenibilità. In particolare, il Gruppo di lavoro XBRL Europe ha l'obiettivo di tracciare un percorso comune in ambito europeo finalizzato alla predisposizione di una tassonomia per i dati non finanziari.

Il 14 dicembre 2022 è stata adottata, dal Parlamento europeo e dal Consiglio europeo, la direttiva (UE) 2022/2464 sulla rendicontazione societaria di sostenibilità (CSRD) che riscrive la disciplina europea sull'informativa non finanziaria o meglio, usando la nuova terminologia, di sostenibilità. Fra i punti chiave delle nuove regole, l'utilizzo del formato ESEF per la redazione della relazione sulla gestione e di quella consolidata dei soggetti obbligati ad includervi, rispettivamente, la rendicontazione di sostenibilità e la rendicontazione consolidata di sostenibilità; queste ultime dovranno essere inoltre marcate in XBRL, attraverso la futura ESRS *XBRL Taxonomy* (attualmente in fase di sviluppo ad opera dell'EFRAG).

- **Gruppo di Lavoro – Progetto Bilancio Confidi**
(coordinatori Eugenio Virguti, Davide Panizzolo).

Con riferimento al progetto "Bilancio XBRL confidi", si è conclusa la nuova sperimentazione avviata nel corso del 2021 che ha consentito un allargamento degli obiettivi rispetto a nuovi scenari di utilizzo dei dati raccolti con i bilanci Xbrl, tenendo conto delle linee guida in materia di trasmissione dei dati di bilancio emanati dal citato Organismo Confidi minori, nonché della possibilità di utilizzare lo stesso documento digitale per il deposito presso il

registro delle imprese. Per incentivare la graduale e diffusa adozione del bilancio in formato digitale, il sistema camerale ha consentito ai Confidi il "doppio deposito" del loro bilancio presso il Registro delle imprese sia nel formato pdf, sia nel formato Xbrl. In proposito, il Manuale operativo per il deposito bilanci presso il Registro delle imprese pubblicato nel 2022 da Unioncamere prevede che "I consorzi confidi, da quest'anno, in aggiunta all'ordinario deposito del bilancio nel formato PDF/A, possono depositare in via sperimentale il bilancio anche in formato XBRL secondo la tassonomia XBRL per i confidi minori. Il file XBRL verrà allegato con codice documento "98" ed estensione "XML". "

Si ricorda infine che il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 20 agosto 2022 attuativo dell'articolo 1, comma 258, legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio 2022), che disciplina l'erogazione di credito a valere sui contributi erogati dal fondo di prevenzione dell'usura da parte dei Confidi iscritti all'elenco di cui all'articolo 112 del TUB, ha previsto l'obbligo del bilancio XBRL per detti Confidi. L'art. 6 di tale decreto prevede infatti che i Confidi:

a) danno evidenza nella nota integrativa delle operazioni di erogazione di credito effettuate a valere sul Fondo e l'impatto di tali operazioni sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Confidi, in conformità agli schemi di bilancio per gli intermediari non IFRS e secondo le direttive emanate dall'Organismo;

b) depositano il bilancio in formato Xbrl, a partire dal momento in cui tale funzionalità sarà disponibile presso il Registro delle imprese.

L'ultimo passo da compiere per decretarne l'obbligatorietà riguarda pertanto la pubblicazione sul sito dell'AgID e sul sito di XBRL Italia.

- **Gruppo di Lavoro – Enti del Terzo Settore**

(coordinatori Eugenio Virguti e prof. Andrea Fradeani con la partecipazione di Unioncamere, Assosoftware, OIC).

Il Codice del Terzo Settore - Decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117 e successive modifiche e integrazioni - ha provveduto al riordino e alla revisione complessiva della disciplina vigente in materia, sia civilistica che fiscale, definendo, per la prima volta, il perimetro del cd. Terzo Settore e, in maniera omogenea e organica, gli enti che ne fanno parte. Ai sensi dell'art. 4 del Codice sono Enti del Terzo Settore, se iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS):

- le organizzazioni di volontariato (ODV);
- le associazioni di promozione sociale;
- gli enti filantropici;
- le imprese sociali, incluse le cooperative sociali;
- le reti associative;
- le società di mutuo soccorso (SOMS);

- le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi.

La tematica interessa oltre 300.000 organizzazioni e la normativa prevede la possibile adozione, in futuro, del formato XBRL per il deposito dei bilanci presso il RUNTS.

Nell'ultimo trimestre del 2022 si sono tenuti degli incontri con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che ha sollecitato un'attività di divulgazione e di formazione/informazione sulle finalità e sull'utilità del bilancio XBRL, coinvolgendo anche le associazioni e il Forum del Terzo Settore, che presumibilmente sarà svolta nel corso dell'esercizio 2023.

Tavoli di lavoro internazionali ed europei

All'interno della Giurisdizione Europea, sono stati costituiti alcuni gruppi di lavoro ai quali Xbrl Italia partecipa fattivamente attraverso la collaborazione dei propri Membri. Nello specifico i Tavoli con i quali Xbrl Italia collabora sono:

- Tavolo di lavoro europeo *“Bank and Insurance”* con l'obiettivo di assistere le autorità di vigilanza nella predisposizione degli schemi per le segnalazioni di vigilanza europee statistiche e prudenziali;
- Tavolo di lavoro *“ESG – Environmental, Social and Governance”* con l'obiettivo di definire una tassonomia derivante dalla direttiva CSRD per i dati ambientali, sociali e di governance;
- Tavolo di lavoro *“Business Register”*-INFOCAMERE (dott. Marco Vianello), con l'obiettivo di collaborare agli sforzi per la creazione di un portale unico per il mercato europeo dei capitali.

XBRL Italia collabora con lo *UN/CEFACT (United Nations Centre for Trade Facilitation and Electronic Business)*, un organismo delle Nazioni Unite che si occupa della standardizzazione contabile delle transazioni commerciali a livello mondiale, per la definizione di un modello di riferimento contabile (*Reference Data Model*) utilizzabile su scala globale. L'attività è svolta in collaborazione con il socio CBI Scpa.

Il dottor Eugenio Virguti rappresenta la giurisdizione italiana al Comitato Esecutivo di XBRL Europe.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Anche i primi mesi del 2023, come quelli dello scorso anno, sono stati caratterizzati dalle attività di supporto agli emittenti e alle associazioni di categoria nel deposito del bilancio ESEF con particolare riguardo alla taggatura della nota integrativa. Inoltre, il Consiglio Direttivo di XBRL Italia ha accolto la proposta di XBRL Europe di organizzare in Italia il 31° Congresso di XBRL Europe, che si terrà presso il Teatro Salone Margherita, stabile di proprietà della Banca d'Italia ora utilizzato come sede congressuale. Il Congresso si svolgerà in presenza nei giorni 22 e 23 maggio; la sessione del 23 maggio è gestita da XBRL Italia e interverranno autorità di vigilanza nazionali e internazionali. Inoltre, nello stesso periodo sono stati avviati i contatti con la Federazione Italiana Giuoco Calcio la quale ha mostrato un interesse per la redazione del bilancio delle società di calcio attraverso l'utilizzo della tecnologia XBRL

Attività del Consiglio Direttivo e Assemblea dei Soci

Tra le principali iniziative approvate dal Consiglio Direttivo ricordiamo:

- un evento organizzato il 18/5/2022 nell'ambito del progetto Confidi a cui hanno partecipato il Ministero dello Sviluppo Economico, Banca d'Italia, l'Organismo dei Confidi Minori, le associazioni di categoria, l'Università di Trento e XBRL Italia, per illustrare i benefici della pubblicazione del bilancio nel formato XBRL per i Confidi;
- la decisione di organizzare il 31° Congresso di XBRL Europe in Italia e contestualmente di organizzare una sessione in italiano gestita da XBRL Italia sul tema del bilancio ESEF e della sostenibilità;
- l'approvazione di un regolamento per la gestione dei progetti associativi, onde evitare l'avvio di iniziative non adeguatamente coperte dalle risorse disponibili;
- l'avvio della collaborazione con il Dottor Panizzolo, il cui contributo rafforza le attività tecniche di supporto a enti, società, professionisti chiamati a predisporre il bilancio nel formato XBRL;
- l'autorizzazione ad organizzare *webinar* da parte dei soci sul sito e sui canali social di XBRL Italia, previo compenso di un contributo straordinario *una tantum*.

Passi futuri

Gli obiettivi di XBRL Italia per il prossimo biennio, come da linee guida strategiche per il triennio 2022-2024, saranno quelli di:

- ricoprire gli ambiti di applicabilità del protocollo XBRL scoperti nell'informativa societaria delle imprese italiane, per cui esistono ancora ampi segmenti di imprese esentate dalla predisposizione del bilancio nel formato XBRL;
- individuare nuove possibili applicazioni di XBRL per la predisposizione dell'informativa societaria;

- mantenere e consolidare la Tassonomia XBRL Principi Contabili Italiani oltre ad ampliarne la capacità di codifica alla nota integrativa del bilancio consolidato;
- completare una tassonomia per il deposito del bilancio degli Enti del Terzo Settore, consentendo alle oltre 250.000 organizzazioni non a scopo di lucro di depositare il bilancio nel formato XBRL;
- avviare un tavolo di lavoro relativo al *Bilancio di sostenibilità* delle imprese e dell'informativa non finanziaria;
- studiare ed approfondire l'evoluzione anche tecnologica dello standard (es. l'evoluzione introdotta con l'utilizzo di Inline-XBRL) ed ampliare le conoscenze e le competenze in ambito della comunità XBRL italiana.

Sezione 2 – Prospetti di bilancio

STATO PATRIMONIALE		
al 31 dicembre 2022 e raffronto con il 31 dicembre 2021		
A T T I V O	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Attrezzature informatiche	756	151
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	756	151
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Depositi bancari e postali	117.212	97.353
Denaro e valori in cassa	246 117.458	246 97.599
CREDITI ED ALTRE ATTIVITA'		
Crediti verso Associati	17.000	13.000
Crediti verso Erario per IVA	0 17.000	0 13.000
TOTALE DISPONIBILITA' E CREDITI	135.214	110.750
RATEI E RISCONTI ATTIVI	8.416	7.434
TOTALE ATTIVO	143.630	118.184
P A S S I V O	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
DEBITI		
Debiti verso fornitori	11.848	0
Debiti v/ erario per IRPEF	1.958	2.110
TOTALE DEBITI	13.806	2.110
FONDO AMMORTAMENTO	756	
FONDO COMUNE	116.074	95.244
Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio	12.993	20.830
TOTALE FONDO COMUNE	129.067	116.074
TOTALE PASSIVO	143.630	118.184

XBRL ITALIA
RENDICONTO SULLA GESTIONE
al 31 dicembre 2022 e raffronto con il 31 dicembre 2021

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
Contributi Associativi	142.250	142.900
Contributi straordinari	6.500	0
TOTALE CONTRIBUTI (A)	148.750	142.900
COSTI E SPESE		
Viaggi e soggiorni	0	0
Prestazioni professionali	103.607	93.903
- di cui IVA a debito	15.992	14.593
Quote associative	28.563	26.041
Rimborsi spese postazione ABI	1.000	1.000
Organizzazione e partecipazione a convegni	141	304
Spese postali, valori bollati e di cancelleria	100	100
Commissioni bancarie	136	153
Ammortamento attrezzature informatiche	151	151
Rettifiche di valore su crediti	2.000	418
TOTALE COSTI E SPESE (B)	135.699	122.070
DIFFERENZA TRA CONTRIBUTI E COSTI E SPESE (A-B)	13.051	20.830
PROVENTI E (ONERI) FINANZIARI		
Interessi bancari	(6)	0
Altri oneri finanziari	(52)	0
TOT. PROVENTI E (ONERI) FINANZIARI (C)	(58)	0
RISULTATO PRIMA IMPOSTE (A-B+C+E)	12.993	20.830
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		
- correnti	0	0
AVANZO (DISAVANZO) SULLA GESTIONE	12.993	20.830

XBRL ITALIA
RENDICONTO FINANZIARIO
al 31 dicembre 2022 e raffronto con il 31 dicembre 2021

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
Avanzo (Disavanzo) d'esercizio	12.993	20.830
Rettifiche per:		
(Decremento) dei debiti e dei ratei e risconti passivi	11.696	(964)
Incremento delle immobilizzazioni	(605)	151
	24.085	20.018
(Incremento) decremento crediti	(4.000)	(8.001)
Decremento ratei e risconti attivi	(982)	(514)
Incremento fondi ammortamento	756	0
Liquidità generata (assorbita) dall'attività operativa (A)	19.859	11.503
Liquidità all'inizio dell'esercizio (B)	97.599	86.096
Liquidità alla fine dell'esercizio (A+B)	117.458	97.599

XBRL Italia
Fondo comune al
31-dic-22

Esercizio	Avanzo/(Disavanzo)	Fondo Comune
2007	31.039	31.039
2008	46.629	77.668
2009	47.486	125.154
2010	-21.454	103.700
2011	-5.068	98.632
2012	-12.447	86.185
2013	-13.793	72.392
2014	-16.459	55.933
2015	-9.062	46.871
2016	-14.717	32.154
2017	3.639	35.793
2018	23.599	59.392
2019	16.087	75.479
2020	19.765	95.244
2021	20.830	116.074
2022	12.993	129.067

Sezione 3 – Nota integrativa

XBRL Italia

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2022

I criteri di valutazione utilizzati per la redazione del rendiconto sono quelli previsti dal Codice Civile integrati dai principi contabili emessi dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) nei limiti in cui risultano compatibili con la natura e l'attività svolta dall'Associazione.

Esso è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto sulla Gestione, dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa.

Gli obiettivi del Rendiconto sulla Gestione delle "Aziende non profit" si possono sintetizzare nello scopo di informare i terzi sulle modalità con cui l'Ente ha acquisito e impiegato le risorse nello svolgimento delle "attività tipiche della gestione caratteristica".

La nota integrativa fornisce le informazioni richieste dal Codice Civile in materia di bilancio.

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta del risultato dell'esercizio, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

I valori delle voci degli schemi dello Stato Patrimoniale, del Rendiconto sulla Gestione e del Rendiconto Finanziario sono espressi in unità di Euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2022 sono i seguenti:

STATO PATRIMONIALE

Disponibilità liquide.

Sono rappresentative della consistenza delle disponibilità risultanti dai depositi bancari e dalla cassa.

Crediti.

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

Ratei e risconti.

Rilevano quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi per realizzare il principio della competenza temporale.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Fondo comune.

Il Fondo accoglie la sommatoria degli avanzi/disavanzi della gestione dal 2007 all'attuale esercizio.

RENDICONTO SULLA GESTIONE

Costi/Ricavi

I Costi e i Ricavi sono imputati al Rendiconto sulla Gestione secondo il principio della competenza temporale.

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 del Codice Civile

Si precisa che nel bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 del Codice Civile.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

<i>Disponibilità liquide</i>	31-12-2022	31-12-2021
Depositi bancari	117.212	97.353
Denaro e valori in cassa	246	246
Totale	117.458	97.599

Depositi bancari. La voce rappresenta i fondi esistenti a fine esercizio sul conto corrente bancario acceso presso la Dipendenza 26 della Banca Popolare di Sondrio in Roma.

CREDITI ED ALTRE ATTIVITA'

<i>Crediti verso Associati per contributi</i>	31-12-2022	31-12-2021
Crediti verso Associati per contributi	17.000	13.000

Il credito residuo, in aumento rispetto al risultato dello scorso esercizio, è il risultato di ritardati pagamenti di quote da parte di alcuni soci, quasi tutte incassate nei primi mesi del 2023.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

DEBITI

<i>Debiti v/erario per IRPEF</i>	31-12-2022	31-12-2021
Debiti v/erario per IRPEF	1.958	2.110

Alla data del 31.12.2022 sono presenti debiti verso l'erario per € 1.958.

AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO

Il risultato del periodo è pari a un avanzo di € 12.993.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL RENDICONTO SULLA GESTIONE

<i>Contributi Associativi</i>	31-12-2022	31-12-2021
• Ordinari (quote associative)	142.250	142.900
• Straordinari	6.500	0
Totale	148.750	142.900

La voce comprende un aumento delle quote associative per € 8.350 per l'ingresso dei nuovi soci IRIS, AGEMA, Asso112 ed EUNOIA, oltre al pagamento della quota intera per alcuni soci entrati alla fine del 2022, più che compensate tuttavia dall'uscita del socio fondatore Borsa Italiana, confluita nel Gruppo francese Euronext, per € 4.000, e di Reply che versava una quota di € 5.000. I contributi straordinari di € 6.500 versati dai soci Workiva, Almaviva e IRIS Business nel 2022 riguardano invece quote straordinarie per l'organizzazione di *webinar* sui canali social e sul sito di XBRL Italia, e per l'assistenza tecnica sullo sviluppo software.

COSTI E SPESE

<i>Costi e spese</i>	31-12-2022	31-12-2021
Prestazioni professionali	103.607	93.903
Rimborsi spese postazione ABI	1.000	1.000

Quote associative	28.563	26.041
Viaggi e soggiorni	-	-
Organizzazione e partecipazione a convegni	141	304
Ammortamento attrezzature informatiche	151	151
Cancelleria e spese postali	100	100
Commissioni bancarie	136	153
Rettifiche di valore su crediti	2.000	418
Totale	135.699	122.070

Nella voce sono inclusi tutti i costi sostenuti per l'attività dell'Associazione. Le principali sono:

Prestazioni professionali Il costo di € 103.607, comprensivo di IVA per € 15.992, è relativo alle attività svolte da professionisti ed è così ripartito:

Attività	2022	2021	Diff.
A. Attività per il funzionamento ordinario dell'Associazione			
Segretariato, amministrazione e contabilità	68.226	68.239	- 13
B. Prestazioni professionali a carico dell'associazione per attività specifiche			
Supporto tecnico	18.012	6.000	+ 12.012
Gestione social media e sito web	1.377	3.672	- 2.295
TOTALE A+B	87.615	77.911	+ 9.704

La differenza rispetto all'esercizio precedente è dovuta all'incarico di carattere continuativo affidato a un esperto tecnico di XBRL, il quale si è occupato anche in parte della gestione degli eventi online, il che ha comportato una riduzione dei costi per la gestione dei social media e del sito web, ridottisi da € 3.672 del 2021 a € 1.377 nel 2022.

Nota: tutti i compensi sono al lordo di IVA (22%) e di rivalsa contributi al 4% ove dovute. L'IVA pagata dall'Associazione sulle prestazioni professionali del 2022 ammonta a € 15.992.

Quote associative dovute ad XBRL Europe (6.050 € - inclusa VAT al 21%) e XBRL International (25.000 \$).

Organizzazione e partecipazione a convegni per un totale di € 141. Si tratta del costo dell'iscrizione alla piattaforma GoToWebinar che ha consentito all'associazione di organizzare due eventi online, a ciascuno dei quali hanno partecipato oltre 300 persone.

Rettifiche di valore su crediti. L'importo di € 2.000 riguarda la quota dovuta dal nostro socio Sovega che non sarà versata in quanto la società non è più operativa.

Avanzo (Disavanzo) della gestione

La voce riporta un avanzo della gestione pari a € 12.993 che si propone di riportare al Fondo Comune previsto dall'art. 15 dello Statuto.

Roma, 5 maggio 2023

Il Presidente
Stefano Pighini

Sezione 4 – Relazione del Collegio dei Revisori

Relazione del Collegio dei Revisori all'assemblea dei soci convocata per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2022

All'assemblea dei Soci dell'Associazione XBRL Italia.

Signori Soci,

premesso che nella Vostra Associazione il controllo sulla gestione amministrativa e finanziaria è stato attribuito dallo Statuto ad un Collegio di Revisori, diamo conto del nostro operato per l'esercizio chiuso il 31.12.2022.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della Vostra Associazione al 31.12.2022 redatto dal Consiglio Direttivo ai sensi di Statuto e da questi regolarmente comunicato al Collegio dei Revisori unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio, al rendiconto finanziario, alla nota integrativa e alla relazione sulla gestione.

Lo Stato Patrimoniale evidenzia un avanzo di gestione di €. 12.993 e si riassume nei seguenti valori:

ATTIVITA'	€.	143.630
PASSIVITA'	€.	14.652
PATRIMONIO NETTO	€.	116.074
AVANZO DI GESTIONE	€.	12.993

Il Rendiconto della Gestione presenta, in sintesi, i seguenti valori:

CONTRIBUTI E PROVENTI VARI	€.	148.750
COSTI E SPESE	€.	(135.699)
DIFFERENZA TRA CONTRIBUTI E SPESE	€.	13.051
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	€.	(58)
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	€.	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€.	12.993
IMPOSTE SUL REDDITO	€.	0
AVANZO DI GESTIONE	€.	12.993

Abbiamo svolto il controllo sulla gestione amministrativa e finanziaria e sul bilancio dell'Associazione chiuso il 31 dicembre 2022, la cui redazione compete al Consiglio Direttivo, mentre è nostra responsabilità esprimere un giudizio sul bilancio stesso.

L'esame sul bilancio è stato svolto secondo le norme di comportamento degli organi di controllo statuite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori

significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Abbiamo proceduto al controllo sulla tenuta della contabilità, al controllo dell'amministrazione e all'osservanza delle norme di legge e dello statuto.

Nell'ambito della nostra attività di controllo contabile abbiamo verificato: durante l'esercizio e con cadenza semestrale, la regolarità e correttezza della tenuta della contabilità dell'associazione;
la corrispondenza del bilancio di esercizio alle scritture contabili, nonché la conformità dello stesso alle norme di legge;
l'osservanza della legge e dello statuto e vigilato sul principio di corretta amministrazione;

Vi informiamo che nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni di legge e statutarie, siamo stati periodicamente informati dal Consiglio Direttivo sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione e che dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o menzione nella presente relazione.

Il lavoro di verifica contabile ha incluso l'esame, sulla base di verifiche campionarie, degli elementi probatori a sostegno dei saldi e delle informazioni del bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili impiegati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

A nostro giudizio, il bilancio in esame nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato che ne scaturisce per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio.

Sulla base di quanto precede, il Collegio dei revisori non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 che evidenzia un avanzo di gestione di euro 12.993, sulla cui destinazione concorda con quanto proposto dal Consiglio Direttivo.

Roma, li 6 giugno 2023

Dott. Giovanni Varallo

Dott. Alberto Balestreri

Dott. Francesco Rocchi